

GAZZETTA UFFICIALE

PARTE PRIMA DEL REGNO D'ITALIA

Anno LXVII

Roma — Giovedì, 9 settembre 1926

Numero 210

Abbonamenti.

	Anno	Sem.	Trim.
In Roma, sia presso l'Amministrazione che a domicilio ed in tutto il Regno (Parte I e II)	L. 100	60	40
All'estero (Paesi dell'Unione postale)	200	120	70
In Roma, sia presso l'Amministrazione che a domicilio ed in tutto il Regno (sola Parte I)	70	40	25
All'estero (Paesi dell'Unione postale)	120	80	50

Gli abbonamenti decorrono dal primo del mese in cui ne viene fatta richiesta.

Gli abbonati hanno diritto anche ai supplementi ordinari. I supplementi straordinari sono fuori abbonamento.

Il prezzo di vendita di ogni puntata, anche se arretrata, della «Gazzetta Ufficiale» (Parte I e II complessivamente) è fissato in lire UNA nel Regno, in lire DUE all'Estero.

Il prezzo dei supplementi ordinari e straordinari è fissato in ragione di cent. 5 per ogni pagina.

Gli abbonamenti si fanno presso l'Amministrazione della «Gazzetta Ufficiale» — Ministero delle Finanze (Telefono 91-86) — ovvero presso le librerie concessionarie indicate nel seguente elenco. L'importo degli abbonamenti domandati per corrispondenza deve essere versato negli Uffici postali a favore del conto corrente N. 1/2640 del Provveditorato generale dello Stato, a norma della circolare 26 giugno 1924.

Per il prezzo degli annunci da inserire nella «Gazzetta Ufficiale» veggansi le norme riportate nella testata della parte seconda.

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni dello Stato sono in vendita presso la Libreria dello Stato al Ministero delle finanze e presso le seguenti Librerie depositarie: Alessandria: A. Boffi. — Ancona: G. Fogola. — Aquila: P. Agnelli. — Arezzo: A. Pellegrini. — Ascoli Piceno: (*). — Avellino: C. Leprino. — Bari: Fratelli Favia. — Belluno: S. Benetta. — Benevento: E. Tomaselli. — Bergamo: Libreria Internazionale Istituto Italiano Arti Grafiche dell'A. L. I. — Bologna: L. Cappelli. — Bolzano: L. Trevisini. — Brescia: E. Castoldi. — Cagliari: R. Carta-Raspi. — Caltanissetta: P. Milia Russo. — Campobasso: (*). — Carrara: Libreria Bajni. — Caserta: Ditta F. Croce e Figlio. — Catania: G. Giannotta; Società Edit. Internazionale. — Catanzaro: V. Scaglione. — Chieti: F. Piccirilli. — Como: C. Nani e C. — Cosenza: (*). — Cremona: Libreria Sonzogno. — Cuneo: G. Salomona. — Ferrara: Lunghini e Bianchini. — Firenze: Armando Rossini. — Fiume: Libreria «Dante Alighieri» di G. Dolcetti. — Foggia: G. Pilonc. — Forlì: G. Archetti. — Genova: Libreria internazionale Treves dell'Anonima libreria italiana, Società Editrice Internazionale. — Girgenti: L. Bianchetta. — Grosseto: F. Signorelli. — Imperia: S. Benedusi. — Lecce: Libreria Fratelli Spaccante. — Livorno: S. Belforte e C. — Lucca: S. Belforte e C. — Macerata: Libreria Editrice P. M. Ricci. — Mantova: Arturo Mondovi. — Messina: G. Principato. — Milano: Libreria Fratelli Treves, in Galleria; Società Editrice Internazionale. — Modena: G. T. Vincenzi e nipote. — Napoli: Libreria Internazionale Paravia-Treves; R. Majolo e figlio. — Novara: R. Guaglio. — Padova: A. Draghi. — Palermo: O. Fiorenza. — Parma: D. Vianini. — Pavia: Succ. Bruni Marcelli. — Perugia: Simonelli. — Pesaro: O. Semprucci. — Piacenza: V. Porta. — Pisa: Libreria Bemporad delle Librerie italiane riunite. — Pola: E. Schmidt. — Potenza: (*). — Ravenna: E. Lavagna e F. — Reggio Calabria: R. D'Angelo. — Reggio Emilia: L. Bonvicini. — Roma: Anonima libreria italiana, Stamperia Reale, Maglione e Strini, Libreria Mantegazza, degli eredi Cremonesi, A. Signorelli. — Rovigo: G. Marin. — Salerno: P. Schiavone. — Sansevero (Forcia): Venditti Luigi. — Sassari: G. Ledda. — Siena: Libreria San Bernardino. — Siracusa: G. Greco. — Sondrio: F. Zarucchi. — Spezia: A. Zucchi. — Taranto: Fratelli Filippi. — Teramo: L. d'Ignazio. — Torino: F. Casanova e C.; Società Editrice Internazionale; Libreria Fratelli Treves dell'A.L.I. — Trapani: C. Banci. — Trento: M. Deserti. — Treviso: Longo e Zoppelli. — Trieste: L. Cappelli. — Udine: (*). — Venezia: L. Cappelli. — Verona: R. Cabianca. — Vicenza: G. Gatta. — Zara: E. de Schönfeld. — Tripoli: Libreria Fighera. — Bengasi: Francesco Russo. — Asmara: A. A. e F. Cicero. — All'Estero presso gli uffici viaggi e turismo dell'E.N.I.T., a Parigi anche presso la Libreria italiana, Rue du 4 septembre. — (*) Provvisoriamente presso l'Intendenza di finanza. — NB. Le pubblicazioni dell'Istituto Geografico Militare sono in vendita anche presso gli Uffici postali del Regno.

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA E DEGLI AFFARI DI CULTO — UFFICIO PUBBLICAZIONE DELLE LEGGI

SOMMARIO

Numero di pubblicazione

LEGGI E DECRETI

1811. — REGIO DECRETO 13 agosto 1926, n. 1501.
Inclusione dell'abitato di Salaparuta, in provincia di Trapani, fra quelli da consolidare a cura e spese dello Stato Pag. 4017
1812. — RELAZIONE e R. DECRETO 20 agosto 1926, n. 1496.
9^a prelevazione dal fondo di riserva per le spese impreviste dell'esercizio finanziario 1926-27 Pag. 4018
1813. — REGIO DECRETO-LEGGE 13 agosto 1926, n. 1504.
Provvedimenti in materia di credito agrario Pag. 4018
1814. — RELAZIONE e R. DECRETO 16 agosto 1926, n. 1495.
8^a prelevazione dal fondo di riserva per le spese impreviste dell'esercizio finanziario 1926-27 Pag. 4019
1815. — REGIO DECRETO-LEGGE 7 settembre 1926, n. 1511.
Provvedimenti per la tutela del risparmio. Pag. 4019

PRESENTAZIONE DI DECRETI-LEGGE AL PARLAMENTO

Ministero delle finanze: Comunicazione Pag. 4020

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

Direzione generale della Cassa depositi e prestiti e degli Istituti di previdenza: Abbruciamento ed estrazione di cartelle ordinarie 3.75 per cento di credito comunale e provinciale. Pag. 4020

Ministero delle finanze:

Perdita di certificati Pag. 4021
Media dei cambi e delle rendite Pag. 4022

Ministero dell'interno: Bollettino sanitario settimanale del bestiame, n. 26 Pag. 4023

Consorzio di credito per le opere pubbliche: Abbruciamento ed estrazione di obbligazioni consorziali Pag. 4032

BANDI DI CONCORSO

Ministero dell'economia nazionale: Concorso per il posto di assistente alla cattedra di botanica del Regio istituto superiore agrario di Portici Pag. 4032

LEGGI E DECRETI

Numero di pubblicazione 1811.

REGIO DECRETO 13 agosto 1926, n. 1501.

Inclusione dell'abitato di Salaparuta, in provincia di Trapani, fra quelli da consolidare a cura e spese dello Stato.

VITTORIO EMANUELE III

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE
RE D'ITALIA

Visto il decreto Luogotenenziale 30 giugno 1918, n. 1019;

Visto il Nostro decreto 7 luglio 1925, n. 1173;

Sentito il Comitato tecnico amministrativo del Provveditorato alle opere pubbliche per la Sicilia;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per i lavori pubblici;

Abbiamo decretato e decretiamo:

A norma dell'art. 1, sub 7, del decreto Luogotenenziale 30 giugno 1918, n. 1019, e dell'art. 5, 6° comma, del Nostro decreto 7 luglio 1925, n. 1173, è aggiunto, a tutti gli effetti della legge 9 luglio 1908, n. 445, titolo IV, agli abitati indicati nella tabella D allegata alla legge stessa (consolidamento di frane minaccianti abitati) quello di Salaparuta, in provincia di Trapani.

Il presente decreto avrà effetto dal giorno della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Racconigi, addì 13 agosto 1926.

VITTORIO EMANUELE.

GIURIATI.

Visto, il Guardasigilli: ROCCO.
Registrato alla Corte dei conti, addì 7 settembre 1926.
Atti del Governo, registro 252, foglio 35. — CASATI

Numero di pubblicazione 1812.

RELAZIONE e REGIO DECRETO 20 agosto 1926, n. 1496.

9ª prelevazione dal fondo di riserva per le spese impreviste dell'esercizio finanziario 1926-27.

Relazione di S. E. il Ministro Segretario di Stato per le finanze, a S. M. il Re, in udienza del 20 agosto 1926, sul decreto che autorizza una 9ª prelevazione dal fondo di riserva per le spese impreviste dell'esercizio finanziario 1926-27.

MAESTA',

Dal Governo della Maestà Vostra è stata deliberata la concessione di un contributo di L. 24,000 all'Istituto interuniversitario italiano.

Ai sensi delle disposizioni di legge in vigore, la somma predetta, da inscrivere nello stato di previsione della spesa del Ministero dell'istruzione, può essere attinta al fondo di riserva per le spese impreviste, come dal decreto che il referente si onora di sottoporre alla Augusta sanzione della Maestà Vostra.

VITTORIO EMANUELE III

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE
RE D'ITALIA

Visto l'art. 42 delle disposizioni sull'amministrazione del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato, approvate con R. decreto 18 novembre 1923, n. 2440;

Visto che sul fondo di riserva per le spese impreviste, iscritto in L. 30,000,000 nello stato di previsione della spesa del Ministero delle finanze, per l'esercizio finanziario 1926-1927, in conseguenza delle prelevazioni già autorizzate in L. 779,000, rimane disponibile la somma di L. 29,221,000;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per le finanze;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Articolo unico.

Dal fondo di riserva per le spese impreviste, iscritto al capitolo 341 dello stato di previsione della spesa del Mini-

stero delle finanze, per l'esercizio finanziario 1926-1927, è autorizzata una 9ª prelevazione nella somma di L. 24,000 da inscrivere nello stato di previsione della spesa del Ministero dell'istruzione pubblica, per l'esercizio finanziario medesimo, al capitolo di nuova istituzione num. 126 bis: « Contributo dello Stato a favore dell'Istituto interuniversitario italiano ».

Questo decreto sarà presentato al Parlamento per la sua convalidazione. Il Ministro proponente è autorizzato alla presentazione del relativo disegno di legge.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Racconigi, addì 20 agosto 1926.

VITTORIO EMANUELE.

VOLPI.

Visto, il Guardasigilli: ROCCO.
Registrato alla Corte dei conti, addì 7 settembre 1926.
Atti del Governo, registro 252, foglio 29. — CASATI

Numero di pubblicazione 1813.

REGIO DECRETO-LEGGE 13 agosto 1926, n. 1504.

Provvedimenti in materia di credito agrario.

VITTORIO EMANUELE III

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE
RE D'ITALIA

Visto l'art. 3, n. 2, della legge 31 gennaio 1926, n. 100; Ritenuta l'urgenza di adottare alcune provvidenze in materia di credito agrario;

Veduti gli articoli 5 del R. decreto 30 dicembre 1923, numero 3139, e 6 del R. decreto-legge 16 ottobre 1924, n. 1692;

Veduti i decreti Luogotenenziali 20 febbraio e 25 maggio 1919, nn. 318 e 943, il R. decreto 20 luglio 1919, n. 1363, e il R. decreto-legge 19 novembre 1921, n. 1798;

Sentito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per l'economia nazionale, di concerto con il Ministro per le finanze;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

L'Istituto di credito agrario per l'Italia centrale è autorizzato a compiere nella provincia di Grosseto le operazioni di cui agli articoli 5, 17 e 19 del testo unico 9 aprile 1922, numero 932.

Art. 2.

A partire dal 1º agosto 1926 gli istituti che ebbero anticipazioni sul fondo per il credito agrario nel Veneto, ai sensi dei decreti Luogotenenziali 20 febbraio e 25 maggio 1919, nn. 318 e 943, e del R. decreto 20 luglio 1919, n. 1363, verseranno direttamente alla Sezione di credito agrario dell'Istituto federale di credito per il risorgimento delle Venetie le quote recuperate sui prestiti accordati con le anticipazioni predette.

Parimenti verseranno alla detta Sezione l'interesse sulla quota non restituita delle anticipazioni medesime nella misura dell'uno per cento all'anno fissata dall'art. 4 del decreto Luogotenenziale 20 febbraio 1919, n. 318. Per la parte di detta quota che risultasse non investita in operazioni ef-

fettuate in conformità delle disposizioni degli articoli 4 e 5 del predetto decreto Luogotenenziale 20 febbraio 1919, numero 318, e 2 del R. decreto-legge 20 luglio 1919, n. 1363, la misura dell'interesse da corrispondere alla Sezione di credito agrario dell'Istituto federale sarà pari al tasso ufficiale dello sconto.

Art. 3.

Le somme assegnate alla Sezione di credito agrario dell'Istituto federale di credito per il risorgimento delle Venezie e da essa ricuperate ai sensi dell'articolo precedente e dell'art. 3 del R. decreto-legge 19 novembre 1921, n. 1798, che potranno essere impiegate in tutte le operazioni di cui agli articoli 5, 17 e 19 del testo unico 9 aprile 1922, n. 932, e sulle quali non è dovuto dalla Sezione alcun interesse, saranno restituite allo Stato al 31 dicembre 1939.

Art. 4.

Il concorso dello Stato nel pagamento degli interessi ai sensi del disposto dell'art. 3 del R. decreto 30 dicembre 1923, n. 3139, potrà essere disposto soltanto su mutui anche non ipotecari concessi dalla Sezione di credito agrario dell'Istituto federale con fondi diversi da quelli di cui all'articolo precedente.

Sono autorizzati a partecipare all'aumento del capitale della detta Sezione anche in deroga a disposizioni di leggi, statuti e regolamenti, l'Istituto nazionale delle assicurazioni, la Cassa nazionale delle assicurazioni sociali, la Cassa nazionale per gli infortuni degli operai sul lavoro e ogni altro istituto di assicurazione.

Il presente decreto che andrà in vigore il giorno successivo a quello della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno, sarà presentato al Parlamento per la conversione in legge.

Il Ministro proponente è incaricato della presentazione del relativo disegno di legge.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Racconigi, addì 13 agosto 1926.

VITTORIO EMANUELE.

MUSSOLINI — BELLUZZO — VOLPI.

Visto, il Guardasigilli: Rocco.

Registrato alla Corte dei conti, addì 7 settembre 1926.

Atti del Governo, registro 252, foglio 38. — CASATI

Numero di pubblicazione 1814.

RELAZIONE e REGIO DECRETO 16 agosto 1926, n. 1495.

8^a prelevazione dal fondo di riserva per le spese impreviste dell'esercizio finanziario 1926-27.

Relazione di S. E. il Ministro Segretario di Stato per le finanze, a S. M. il Re, in udienza del 16 agosto 1926, sul decreto che autorizza una 8^a prelevazione dal fondo di riserva per le spese impreviste dell'esercizio finanziario 1926-27.

MAESTA',

Nella tornata del 3 agosto 1926 fu, tra l'altro, deliberato dal Consiglio dei Ministri di elevare a L. 1,300,000, il fondo per spese segrete autorizzato dalla legge di approvazione del bilancio del Ministero degli affari esteri, pel corrente esercizio finanziario, con facoltà di attingere al fondo di riserva per le spese impreviste la somma di L. 100,000, costituente la maggiore assegnazione al detto titolo deliberata.

Il referente si onora, pertanto, di sottoporre all'Augusta sanzione della Maestà Vostra lo schema di decreto che dà effetto alle deliberazioni come sopra accennate.

VITTORIO EMANUELE III

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE
RE D'ITALIA

Visto l'art. 42 delle disposizioni sull'amministrazione del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato, approvate con R. decreto 18 novembre 1923, n. 2440;

Visto che sul fondo di riserva per le spese impreviste, iscritto in L. 30,000,000 nello stato di previsione della spesa del Ministero delle finanze, per l'esercizio finanziario 1926-1927, in conseguenza delle prelevazioni già autorizzate in L. 679,000, rimane disponibile la somma di L. 29,321,000;

Sentito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per le finanze;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Articolo unico.

Dal fondo di riserva per le spese impreviste, iscritto al capitolo 341 dello stato di previsione della spesa del Ministero delle finanze, per l'esercizio finanziario 1926-1927, è autorizzata una 8^a prelevazione nella somma di L. 100,000 da portare in aumento del capitolo n. 8 « Spese segrete » dello stato di previsione della spesa del Ministero degli affari esteri, per l'esercizio finanziario medesimo.

Questo decreto sarà presentato al Parlamento per la sua convalidazione. Il Ministro proponente è autorizzato alla presentazione del relativo disegno di legge.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Racconigi, addì 16 agosto 1926.

VITTORIO EMANUELE.

MUSSOLINI — VOLPI.

Visto, il Guardasigilli: Rocco.

Registrato alla Corte dei conti, addì 7 settembre 1926.

Atti del Governo, registro 252, foglio 28. — CASATI

Numero di pubblicazione 1815.

REGIO DECRETO-LEGGE 7 settembre 1926, n. 1511.

Provvedimenti per la tutela del risparmio.

VITTORIO EMANUELE III

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE
RE D'ITALIA

Veduto il R. decreto-legge 5 maggio 1926, n. 812;

Veduta la legge 31 gennaio 1926, n. 100, sulla facoltà del potere esecutivo di emanare norme giuridiche;

Ritenuta l'urgente necessità di provvedimenti per gli enti che raccolgano depositi;

Udito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per le finanze, di concerto col Ministro Segretario di Stato per l'economia nazionale e col Ministro Segretario di Stato per la giustizia e gli affari di culto;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

Le società ed altri enti esercenti il credito e le ditte bancarie in genere, sia nazionali che straniere, le quali raccol-

gano depositi, sono soggette, oltre che alle norme del Codice di commercio, alle disposizioni del presente decreto.

Tali società, enti e ditte sono iscritte in apposito albo presso il Ministero delle finanze, che ne darà comunicazione al Ministero dell'economia nazionale e all'Istituto di emissione.

Art. 2.

Le società, enti e ditte di che all'art. 1, non possono iniziare le operazioni, nè aprire sedi o filiali nel Regno, nelle Colonie e all'estero, se non ne abbiano ottenuta autorizzazione con decreto del Ministro per le finanze, di concerto col Ministro per l'economia nazionale, sentito il parere dell'Istituto di emissione.

Le società, gli enti e le ditte, che già funzionano alla data di pubblicazione del presente decreto, debbono denunciare la propria esistenza al Ministero delle finanze con le norme e modalità stabilite nel regolamento.

Art. 3.

Con effetto dalla chiusura dell'esercizio in corso alla entrata in vigore del presente decreto le società, enti e ditte in esso contemplate, debbono prelevare annualmente dagli utili non meno di un decimo da destinare alla riserva ordinaria, sino a che questa abbia raggiunto il quaranta per cento del capitale.

Per le quote, eccedenti il ventesimo dell'utile, che abbiano la predetta destinazione, l'imposta di ricchezza mobile è applicabile con aliquota ridotta a metà.

Art. 4.

E' obbligatoria la comunicazione delle situazioni periodiche e dei bilanci annuali all'Istituto di emissione, nei modi e termini stabiliti dal regolamento.

Art. 5.

Sulla osservanza delle norme contenute nel presente decreto e di quelle che saranno contemplate nel relativo regolamento, vigila l'Istituto di emissione. Esso disporrà, di tempo in tempo, ispezioni, delegandovi funzionari tecnici, i quali, nell'esercizio delle loro funzioni, sono considerati pubblici ufficiali e vincolati al segreto di ufficio.

Art. 6.

Il Governo del Re ha facoltà di emanare il regolamento per la esecuzione del presente decreto e di determinare, altresì, col regolamento stesso:

a) l'ammontare del capitale minimo necessario per le nuove aziende che intendano raccogliere depositi, tenuto conto dell'ambito della loro azione e delle loro caratteristiche fra gli istituti od enti esercenti il credito;

b) la proporzione tra il patrimonio netto (capitale versato e riserve) e l'ammontare dei depositi;

c) le altre norme correlative ai fini della difesa del risparmio, ivi comprese quelle concernenti la misura dei rischi;

d) le norme transitorie per le società, enti e ditte già esistenti alla data di pubblicazione del presente decreto, che non si trovino nelle condizioni previste dal predetto regolamento;

e) le penalità da comminarsi in confronto dei trasgressori.

Il presente decreto sarà presentato al Parlamento per la conversione in legge. Il Ministro proponente è autorizzato alla presentazione del relativo disegno di legge.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserito nella raccolta ufficiale delle leggi e dei

decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Racconigi, addì 7 settembre 1926.

VITTORIO EMANUELE.

MUSSOLINI — VOLPI — BELLUZZO — ROCCO.

Visto, il Guardasigilli: ROCCO

Registrato alla Corte dei conti, addì 9 settembre 1926.

Atti del Governo, registro 252, foglio 45. — COOP

PRESENTAZIONE DI DECRETI LEGGE AL PARLAMENTO

MINISTERO DELLE FINANZE

Comunicazione.

Agli effetti dell'art. 3 della legge 31 gennaio 1926, n. 100, si notifica che S. E. il Ministro per le finanze, con nota in data 2 settembre 1926, ha presentato all'Ecc.ma Presidenza della Camera dei deputati il progetto di legge per la conversione in legge del R. decreto 9 agosto 1926, n. 1429, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del 26 agosto 1926, n. 198, concernente la conferma in carica dei componenti le Commissioni di 1° e di 2° grado per le imposte dirette.

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

DIREZIONE GENERALE DELLA CASSA DEPOSITI E PRESTITI E DEGLI ISTITUTI DI PREVIDENZA

Sezione autonoma di credito comunale e provinciale

Abbruciamento ed estrazione di cartelle ordinarie 3.75 per cento di credito comunale e provinciale.

Si notifica che, in adempimento di quanto dispone l'art. 1 del R. decreto 2 febbraio 1908, n. 47, ed in conformità delle prescrizioni contenute negli articoli 38 e 39 del regolamento approvato con decreto Luogotenenziale 27 agosto 1916, n. 1151, il giorno 5 ottobre 1926, incominciando alle ore 9, si procederà in una delle sale a pianterreno del palazzo della Cassa depositi e prestiti, con accesso al pubblico da via Goito, alle seguenti operazioni in ordine ai titoli rappresentanti cartelle ordinarie 3.75 per cento di credito comunale e provinciale:

1° abbruciamento dei titoli al portatore rappresentanti cartelle ordinarie 3.75 per cento di credito comunale e provinciale sorteggiati a tutta la 17ª estrazione (ottobre 1925) e rimborsati da questa Direzione generale;

2° estrazione a sorte di schede in rappresentanza di titoli corrispondenti a 1383 cartelle ordinarie 3.75 per cento di credito comunale e provinciale, in relazione alle quote di capitale comprese nelle annualità scadenti nel 1926.

Il quantitativo dei titoli da sorteggiarsi per ciascuna serie è, come da apposito scadenziario, di:

n. 468 per la serie dei titoli unitari, cap. nom.	L. 468,000 —
n. 99 per la serie dei titoli quintupli, cap. nom.	» 495,000 —
n. 42 per la serie dei titoli decupli, cap. nom.	» 420,000 —

Totale n. 609 titoli per capitale nominale di L. 1,383,000 —

Tenuto conto che le quote di capitale comprese nelle annualità dei prestiti concessi in cartelle ordinarie 3.75 per cento scadenti nel 1926, aumentati di L. 611.14 (frazione di cartella non compresa nella 17ª estrazione) ammontano a L. 1,383,718.58

Rimane un avanzo di L. 718.58 da conteggiarsi nella 19ª estrazione

Alle operazioni suddette potrà assistere il pubblico.

Con successiva notificazione saranno pubblicati i numeri d'iscrizione dei titoli sorteggiati.

Roma, 2 settembre 1926.

Il Direttore generale.

MINISTERO DELLE FINANZE

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

Perdita di certificati.

3ª pubblicazione.

Conformemente alle disposizioni degli articoli 48 del testo unico delle leggi sul Debito pubblico, approvato con R. decreto 17 luglio 1910, n. 536, e 75 del regolamento generale approvato con R. decreto 19 febbraio 1911, n. 298;

Si notifica che ai termini dell'art. 73 del citato regolamento fu denunziata la perdita dei certificati d'iscrizione delle sotto designate rendite, e fatta domanda a quest'Amministrazione affinché, prelie le formalità prescritte dalla legge, ne vengano rilasciati i nuovi.

Si diffida pertanto chiunque possa avervi interesse che, sei mesi dopo la prima delle prescritte tre pubblicazioni del presente avviso sulla *Gazzetta Ufficiale*, si rilasceranno i nuovi certificati, qualora in questo termine non vi siano state opposizioni notificate a questa Direzione generale nei modi stabiliti dall'art. 76 del citato regolamento.

CATEGORIA del debito	NUMERO delle iscrizioni	INTESTAZIONE DELLE ISCRIZIONI	AMMONTARE della rendita annua di ciascuna iscrizione
3.50 %	726770	Pandolfini Giacomo ed Antonietta di Giuseppe, minori sotto la patria potestà del padre, dom. a Roma, quali eredi indivisi di Benigni Carmela fu Vincenzo, moglie di Pandolfini Giuseppe. L.	182 —
"	742710	Fabbriceria Parrocchiale di S. Gerardo in Monza (Milano)	385 —
P. N. 5 %	15206	Forleo Bonaventura fu Salvatore, domiciliato a Francavilla Fontana (Lecce)	50 —
3.50 %	780699	Mosca Amalia di Domenico, nubile, dom. in Afragola (Napoli)	245 —
"	305889 Solo certificato di nuda proprietà	per la proprietaria: Venuti Margherita di Filippo, minore sotto la patria potestà del padre, dom. a Malta per l'usufrutto: Venuti Anna fu Rodolfo, nubile, dom. in Roma.	185,50
Consolidato 5 %	290506	Cassa di prestanza agraria in Giano Vetusto (Caserta)	60 —
"	80422	Giandalia Giuseppa di Ignazio, nubile, dom. a New York	50 —
"	188133	Giandalia Giuseppina di Ignazio, nubile, dom. a New York	50 —
"	188188	Intestata come la precedente	100 —
"	183339	Ciriello Pasquale di Antonio, dom. a New York	125 —
P. N. 5 %	15016	Cinque Renato fu Francesco, dom. a Vico Equense (Napoli)	250 —
Consolidato 5 %	317422	Carlini Mariangela e Vincenzo fu Germano, minore sotto la patria potestà della madre Amitrano Teresa di Luigi, ved. di Carlini Germano, dom. in Roma	420 —
"	392315 Solo certificato di usufrutto	per l'usufrutto: Capaldi Giuseppe fu Carmine, dom. a Picinisco (Caserta) per la proprietà: Capaldi Antonio di Giuseppe, minore sotto la patria potestà del padre, dom. a Picinisco (Caserta).	70 —

CATEGORIA del debito	NUMERO delle iscrizioni	INTESTAZIONE DELLE ISCRIZIONI	AMMONTARE della rendita annua di ciascuna iscrizione
Consolidato 5 %	392316 Solo certificato di usufrutto	per l'usufrutto: Intestata come l'usufrutto precedente . . . L. per la proprietà: Capaldi Maria di Giuseppe, minore ecc. come la precedente.	70 —
"	406035 Solo certificato di usufrutto	per l'usufrutto: Intestata come l'usufrutto precedente . . . " per la proprietà: Capaldi Antonio di Giuseppe, minore, ecc. come la precedente.	5 —
"	406036 Solo certificato di usufrutto	per l'usufrutto: Intestata come l'usufrutto precedente . . . " per la proprietà: Capaldi Maria di Giuseppe, minore, ecc. come la precedente.	5 —
Obbligaz. Ferroviarie 3 % Rete Adriatica Serie E	29151	Solari Luigi fu Girolamo, dom. a Roma Capitale "	1,000 —
Id. come sopra Serie C	29152	Intestata come la precedente Capitale "	10,000 —
3.50 %	258038	Confraternita del SS. Rosario di N. S. del Rosario in Genova "	192,50
Consolidato 5 %	222741	Pedoto Carmine di Aniello, minore sotto la patria potestà del padre, dom. a S. Martino Valle Caudina (Udine) "	220 —
"	273825	Intestata come la precedente "	75 —

Roma, 30 aprile 1926.

Il direttore generale: CIRILLO.

MINISTERO DELLE FINANZE

DIREZIONE GENERALE DEL TESORO - DIV. I - PORTAFOGLIO

Media dei cambi e delle rendite del 7 settembre 1926.

Francia	79.87	New York	27.119
Svizzera	523.25	Dollaro Canadese . . .	27.14
Londra	131.642	Oro	523.27
Olanda	11.015	Belgrado	48.40
Spagna	406 —	Budapest (pengő) . . .	0.0388
Belgio	74.90	Albania (Franco oro) .	522 —
Berlino (Marco oro) .	6.47	Norvegia	5.90
Vienna (Schillinge) .	3.90	Polonia (Sloty)	—
Praga	81 —	Rendita 3.50 %	67.95
Romania	13.10	Rendita 3.50 % (1902) .	62.575
Russia (Cervonetz) .	139.35	Rendita 3 % lordo . . .	40.65
Peso Argentino } oro .	25 —	Consolidato 5 %	90.725
} carta .	11 —	Obbligazioni Venezia 3.50 %	68.025

MINISTERO DELLE FINANZE

DIREZIONE GENERALE DEL TESORO - DIV. I - PORTAFOGLIO

Media dei cambi e delle rendite del 8 settembre 1926.

Francia	80.87	New York	27.541
Svizzera	532.25	Dollaro Canadese . . .	27.575
Londra	133.514	Oro	531.41
Olanda	11.06	Belgrado	49.18
Spagna	417.50	Budapest (pengő) . . .	0.039
Belgio	75.62	Albania (Franco oro) .	530 —
Berlino (Marco oro) .	6.57	Norvegia	6.02
Vienna (Schillinge) .	3.925	Polonia (Sloty)	—
Praga	81.10	Rendita 3.50 %	67.90
Romania	13.25	Rendita 3.50 % (1902) .	61.50
Russia (Cervonetz) .	141.60	Rendita 3 % lordo . . .	40.65
Peso Argentino } oro .	25.15	Consolidato 5 %	90.625
} carta .	11.07	Obbligazioni Venezia 3.50 %	67.875

REGNO D'ITALIA

MINISTERO DELL'INTERNO

Direzione generale della Sanità Pubblica

Bollettino sanitario settimanale del bestiame. n. 26,
dal 28 giugno al 4 luglio 1926.

PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie degli animali	Numero delle stalle o pascoli infetti	
				Rimasti dalle settimane precedenti	Nuovi denunciati
<i>Carbonchio ematico.</i>					
Alessandria	Asti	Beiveglio	B	—	1
Id.	Id.	Villanova d'asti	B	—	1
Id.	Casale Monferr.	Grana	B	—	1
Aquila degli A.	Avezzano	Pescina	B	1	—
Belluno	Belluno	Trichiana	B	—	1
Bergamo	Treviglio	Calcinate	B	—	1
Brescia	Brescia	Bagnolo Mella	B	—	1
Id.	Id.	Flero	B	—	1
Id.	Verolanuova	Offlaga	B	—	1
Chieti	Chieti	Guardiagrele	B	—	1
Cosenza	Cosenza	S. Martino di F.	B	—	1
Foggia	S. Severo	Apricena	B	1	—
Id.	Id.	Ischitella	Cp	1	—
Genova	Genova	Isola del Cant.	B	1	—
Mantova	Mantova	Schivenoglia	B	—	1
Milano	Gallarate	Lucernate	B	—	1
Id.	Id.	Nerviano	B	—	1
Modena (a)	Modena	Modena	B	—	1
Novara	Vercelli	Casanova Elvo	B	—	2
Roma	Roma	Palestrina	B	—	1
Taranto	Taranto	Mottola	B	1	—
Torino	Torino	Rocca Canavese	B	—	1
Trento	Tione	Dorsino	B	—	1
				5	19

Carbonchio sintomatico

Aquila degli A.	Cittaduale	Leonessa	B	1	—
Bari delle P.	Bari	Rutigliano	E	1	—
Modena (a)	Modena	Modena	B	—	1
Potenza	Matera	Grottole	B	—	1
Roma	Roma	Roma	B	—	1
Torino	Torino	Casalborgone	B	—	1
Verona	Verona	Palù	B	—	1
				2	5

Afta epizootica

Alessandria	Alessandria	Alessandria	B	7	—
Id.	Id.	Pecetto	B	1	—
Id.	Id.	S. Salvatore	B	1	1
Id.	Asti	Albugnano	B	4	—
Id.	Id.	Asti	B	—	4
Id.	Id.	S. Dam. d'Asti	B	1	—
Id.	Casale Monferr.	Borgo S. Mart	B	—	1
Id.	Id.	Cuccaro Monf.	B	1	—

PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie degli animali	Numero delle stalle o pascoli infetti	
				Rimasti dalle settimane precedenti	Nuovi denunciati

Segue Afta epizootica.

Alessandria	Alessandria	Gabiano	B	—	2
Id.	Id.	Ticmeto	B	—	2
Id.	Tortona	Tortona	B	—	1
Ancona	Ancona	Fabriziano	B	—	1
Aquila degli A.	Aquila	Barisciano	BO	7	—
Id.	Id.	Calascio	O	8	—
Id.	Id.	Camarda	O	2	—
Id.	Id.	Capestrano	B	3	—
Id.	Id.	Carapelle Calv.	O	3	—
Id.	Id.	Castel del Monte	O	29	—
Id.	Id.	Castelvecchio C.	O	3	—
Id.	Id.	Collepietro	O	2	—
Id.	Id.	Gagliano Aterno	O	1	—
Id.	Id.	Goriano Sicoli	O	1	—
Id.	Id.	Lucoli	O	6	—
Id.	Id.	Montereale	O	1	—
Id.	Id.	Rocca di Camb.	O	1	—
Id.	Id.	Roio Piano	O	1	—
Id.	Id.	S. Pio delle C.	BO	3	—
Id.	Id.	S. Stefano	O	4	—
Id.	Id.	Villa S. Lucia	O	1	—
Id.	Avezzano	Balsorano	O	1	—
Id.	Id.	Bisegna	BO	2	—
Id.	Id.	Celano	O	2	—
Id.	Id.	Cocullo	O	1	—
Id.	Id.	Collarmele	O	1	—
Id.	Id.	Collesongo	O	4	—
Id.	Id.	Gioia dei Marsi	O	3	—
Id.	Id.	Lecce nei Marsi	O	5	—
Id.	Id.	Luco ne' Marsi	BO	4	—
Id.	Id.	Opi	O	4	—
Id.	Id.	Ortona d. Marsi	O	1	—
Id.	Id.	Pescasseroli	O	24	—
Id.	Id.	Villa Vallelonga	BO	7	—
Id.	Cittaduale	Antrodoto	B	2	—
Id.	Id.	Borgocolleleg.	O	1	—
Id.	Id.	Fiamignano	O	—	1
Id.	Id.	Leonessa	B	1	—
Id.	Sulmona	Barrea	O	3	—
Id.	Id.	Campo di Giove	O	1	—
Id.	Id.	Castel di Sangro	O	6	—
Id.	Id.	Civitella Alfed.	O	2	—
Id.	Id.	Introdacqua	O	1	—
Id.	Id.	Pacentro	O	1	—
Id.	Id.	Pentima	BO	3	6
Id.	Id.	Pescocostan.	BO	7	—
Id.	Id.	Pettorano sul G.	O	3	—
Id.	Id.	Popoli	O	—	5
Id.	Id.	Rivisondoli	O	3	—
Id.	Id.	Rocca Pia	O	5	—
Id.	Id.	Roccaraso	BO	5	1
Id.	Id.	Scanno	O	4	1
Id.	Id.	Scontrone	O	1	—
Id.	Id.	Villalago	O	1	—
Arezzo	Arezzo	Bucine	B	4	6
Id.	Id.	Caprese Michel.	B	—	3
Id.	Id.	Castel Focog.	B	—	1
Id.	Id.	Chiusi in Casen	B	—	2
Id.	Id.	Ci' in V. d. C.	B	—	4
Id.	Id.	Cortona	B	—	3
Id.	Id.	Loro Ciuffenna	B	—	3
Id.	Id.	Marciano	B	3	—
Id.	Id.	Monte S. Sav.	B	1	—
Id.	Id.	Pergine	B	—	2
Id.	Id.	Pieve S. Stef.	B	1	—
Id.	Id.	Stia	BO	—	2

PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie degli animali	Numero delle stalle o pascoli infetti	
				Rimasti dalle settimane precedenti	Nuovi denunziati
Segue Afta epizootica.					
Arezzo	Arezzo	Subbiano	B	1	7
Avellino	Ariano di Pugl.	Ariano di Pugl.	B	3	5
Id.	Id.	Greci	B	3	—
Id.	Id.	Orsara di Pugl.	B	6	—
Id.	Id.	Savignano	B	13	5
Id.	S. Ang. dei L.	Andretta	B	—	3
Id.	Id.	Guardia Lomb.	B	1	—
Bari delle P.	Bari	Acquaviva	B	—	1
Id.	Barletta	Bisceglie	B	1	—
Belluno	Belluno	Belluno	B	3	5
Id.	Id.	La Valle	B	8	1
Id.	Id.	Livinallongo	B	18	—
Id.	Id.	Longarone	B	3	—
Id.	Id.	Mel	B	2	4
Id.	Id.	Ponte n. Alpi	B	1	9
Id.	Id.	Rocca Pietore	B	11	—
Id.	Id.	Tambre	B	3	—
Id.	Feltre	Arsiè	B	6	2
Id.	Id.	Feltre	B	8	—
Id.	Id.	S. Gregorio	B	—	1
Id.	Id.	Sereu	B	—	4
Id.	Id.	Sovramonte	B	2	—
Id.	Pieve di Cadore	Auronzo	B	10	1
Id.	Id.	Ospitale	B	—	1
Bergamo	Bergamo	Almè	B	—	1
Id.	Id.	Baresi	B	—	1
Id.	Id.	Bergamo	B	1	—
Id.	Id.	Bottanuco	B	2	—
Id.	Id.	Madone	B	2	3
Id.	Id.	Mapello	B	3	—
Id.	Id.	Mezzoldo	B	1	2
Id.	Id.	Olmo al Brem.	B	1	—
Id.	Id.	Palazzago	B	2	—
Id.	Id.	Piazza Bremb.	B	2	1
Id.	Id.	Piazzatorre	B	10	—
Id.	Id.	Taleggio	B	9	—
Id.	Id.	Valleve	B	1	1
Id.	Id.	Valtesse	B	1	—
Id.	Id.	Zogna	B	1	1
Id.	Clusone	Ardesio	B	1	—
Id.	Id.	Barzizza	B	—	1
Id.	Id.	Castione	B	1	—
Id.	Id.	Gandellino	B	4	—
Id.	Id.	Granco	B	—	1
Id.	Id.	Parre	B	1	—
Id.	Id.	Vilminore	B	1	—
Id.	Treviglio	Calcio	B	2	1
Bologna	Bologna	Castello d'Arg.	B	—	1
Id.	Id.	Castenaso	B	—	1
Id.	Imola	Mordano	B	—	1
Brescia	Breno	Esine	B	1	—
Id.	Brescia	Camignone	B	2	1
Id.	Id.	Carpenedolo	B	—	1
Id.	Id.	Corticelle Pieve	B	1	—
Id.	Id.	Gardone Val T.	B	1	—
Id.	Chiari	Adro	B	1	—
Id.	Id.	Pontoglio	B	1	—
Id.	Salò	Tremosine	B	—	1
Id.	Verolanuova	Verolanuova	B	—	2
Caltanissetta	Caltanissetta	Caltanissetta	B	—	1
Id.	Id.	Mussomeli	Cp	5	—
Id.	Id.	S. Cataldo	B	14	—
Id.	Id.	Id.	Cp	6	1
Id.	Piazza Armer.	Castrogiov.	B	2	—
Id.	Id.	Valguarnera	B	3	—
Id.	Id.	Id.	Cp	2	—
Segue Afta epizootica.					
Caltanissetta	Terranova	Mazzarino	O	12	—
Id.	Id.	Riesi	B	—	4
Campobasso	Campobasso	Colle d'Anchise	B	1	—
Id.	Id.	Gambatesa	BO	1	—
Id.	Id.	Ielsi	BO	2	1
Id.	Id.	Tufara	B	2	—
Id.	Isernia	Agnone	BO	2	—
Id.	Id.	Boiano	B	3	—
Id.	Id.	Castellone al V.	B	1	—
Id.	Id.	Monten. Val C.	BO	1	5
Id.	Id.	Pescolanciano	B	1	—
Id.	Id.	Pietrabbond.	B	1	—
Id.	Id.	Pizzone	O	1	—
Id.	Id.	Rionero Sann.	BO	2	—
Id.	Id.	Roccamandolfi	O	2	—
Id.	Id.	S. Vinc. Volt.	BO	1	2
Caserta	Caserta	Canc. ed Arn.	B	—	1
Id.	Id.	Grazzanise	B	—	1
Id.	Gaeta	Vallefreda	B	—	1
Id.	Sora	Cassino	B	—	1
Catania	Acireale	Randazzo	O	4	—
Id.	Caltagirone	Caltagirone	B	3	—
Id.	Id.	Id.	O	1	—
Id.	Id.	Liodia Eubea	O	1	—
Id.	Id.	Id.	O	1	—
Id.	Id.	Militello	Cp	17	—
Id.	Id.	Mineo	B	2	—
Id.	Id.	Id.	S	1	—
Id.	Id.	Ramacca	B	2	—
Id.	Id.	Id.	S	1	—
Id.	Id.	Vizzini	B	26	—
Id.	Id.	Id.	O	27	—
Id.	Id.	Adernò	B	1	—
Id.	Catania	Belpasso	B	—	1
Id.	Id.	Bronte	B	3	—
Id.	Id.	Id.	O	2	—
Id.	Id.	Scordia	Cp	5	—
Id.	Id.	Cerani	B	8	—
Id.	Nicosia	Leonforte	B	9	—
Id.	Id.	Id.	O	1	—
Id.	Id.	Nicosia	B	88	—
Id.	Id.	Nissoria	B	2	—
Id.	Id.	Regalbuto	B	4	—
Id.	Id.	Id.	O	2	—
Id.	Id.	Sperlinga	B	7	—
Id.	Id.	Troina	B	5	—
Catanzaro	Catanzaro	Catanzaro	B	3	1
Id.	Id.	Tiriolo	B	—	1
Id.	Monteleone	Nicotera	B	—	5
Id.	Id.	Id.	O	—	2
Id.	Nicastro	Noc. Tirinese	B	3	1
Id.	Id.	Soveria Mann.	B	—	8
Chieti	Chieti	Arielli	B	1	—
Id.	Id.	Id.	O	1	—
Id.	Id.	Caramanico	B	18	13
Id.	Id.	Id.	O	1	4
Id.	Id.	Casacanditella	B	1	—
Id.	Id.	Chieti	B	5	1
Id.	Id.	Francavilla M.	B	2	—
Id.	Id.	Guardiagrele	B	10	—
Id.	Id.	Id.	O	1	—
Id.	Id.	Pretoro	B	1	—
Id.	Id.	Roccamaram	O	1	—
Id.	Id.	Salle	O	2	—
Id.	Id.	S. Eufemia a M.	B	—	1
Id.	Id.	Tollo	B	2	—

PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie degli animali	Numero delle stalle o pascoli infetti	
				Rimasti dalle settimane precedenti	Nuovi denunciati

Segue Afta epizootica					
Chieti	Lanciano	Crecchio	B	2	—
Id.	Id.	Fossacesia	B	3	—
Id.	Id.	Lanciano	B	8	—
Id.	Id.	Mozzagrogna	B	3	—
Id.	Id.	Palena	B	1	—
Id.	Id.	Id.	O	1	—
Id.	Vasto	Atessa	B	1	4
Id.	Id.	Id.	S	1	—
Id.	Id.	Castiglione	B	—	2
Id.	Id.	Id.	O	1	1
Id.	Id.	Monteferrante	B	6	—
Id.	Id.	Id.	O	1	—
Id.	Id.	Vasto	B	2	3
Como	Como	Carlazzo	B	1	—
Id.	Id.	Cavargna	B	1	—
Id.	Id.	Lurate Abbate	B	—	1
Id.	Id.	S. Nazzaro	B	1	—
Id.	Id.	Seghebbia	B	—	6
Id.	Lecco	Ballabio Infer.	B	1	—
Id.	Id.	Barzio	B	2	—
Id.	Id.	Civate	B	1	—
Id.	Id.	Cremeno	B	1	—
Id.	Id.	Introbio	B	1	—
Id.	Id.	Lecco	B	1	—
Id.	Id.	Moggio	B	1	—
Id.	Id.	Monticello	B	1	—
Id.	Id.	Valmadrera	B	1	—
Id.	Id.	Villa Vergano	B	6	—
Id.	Varese	Cuasso al Monte	B	2	—
Id.	Id.	Leggiano	B	1	—
Gosenza	Castrovillari	Cassano al J.	B	1	1
Id.	Id.	Castrovillari	B	—	4
Id.	Cosenza	Bisignano	B	1	—
Id.	Rossano	Rossano	B	6	—
Cremona	Casalmaggiore	Casalmaggiore	B	—	1
Id.	Id.	Martignana Po	B	1	—
Id.	Id.	Rivarolo del Re	B	1	—
Id.	Id.	Tornata	B	3	1
Id.	Id.	Vho	B	1	—
Id.	Crema	Romanengo	B	1	—
Id.	Cremona	Formigara	B	2	—
Id.	Id.	Malagnino	B	1	—
Id.	Id.	Stagno Lomb.	B	—	1
Cuneo	Saluzzo	Bagnolo	B	1	—
Ferrara	Cento	Cento	B	10	—
Id.	Id.	S. Agostino	B	4	—
Id.	Comacchio	Mesola	B	2	—
Id.	Ferrara	Argenta	B	6	—
Id.	Id.	Berra	B	2	—
Id.	Id.	Bondeno	B	9	—
Id.	Id.	Copparo	B	1	—
Id.	Id.	Ferrara	B	2	3
Id.	Id.	Portomaggiore	B	2	2
Firenze	Firenze	Firenze	B	1	1
Id.	Id.	Firenzuola	B	—	1
Id.	Id.	Greve	B	2	1
Id.	Id.	Incisa V. d'Arno	B	1	—
Id.	Id.	Londa	B	1	6
Id.	Id.	Id.	O	—	1
Id.	Id.	Marradi	O	—	2
Id.	Id.	Pelago	B	2	—
Id.	Id.	Pontassieve	B	—	1
Id.	Id.	Reggello	B	—	2
Id.	Id.	S. Casc. V. di P	B	1	—
Id.	Id.	vaglia	B	1	—
Id.	Pistoia	S. Marcello Pis.	B	2	—

Segue Afta epizootica					
Fiume (Carn.)	Volosca	Fontana del C.	B	1	—
Id.	Id.	Sagorie S. Mart.	B	18	8
Foggia	Bovino	Ascoli Satriano	BO	1	—
Id.	Id.	Castelluccio V.	BO	3	—
Id.	Id.	Celle S. Vito	BO	4	—
Id.	Id.	Deliceto	O	1	—
Id.	Id.	Faeto	B	11	1
Id.	Id.	Troia	BS	4	4
Id.	Foggia	Biccarei	BS	3	—
Id.	Id.	Cerignola	O	1	—
Id.	Id.	Lucera	BO	9	1
Id.	Id.	Manfredonia	O	1	—
Id.	Id.	Ortanova	BO	2	—
Id.	Id.	Roseto Valfort.	BO	6	2
Id.	Id.	Volturino	OS	1	1
Id.	S. Severo	S. Paolo di Civ.	O	1	—
Id.	Id.	S. Severo	B	1	—
Forli	Cesena	Cesena	B	2	3
Id.	Id.	Cesenatico	B	4	—
Id.	Id.	Roncofreddo	B	—	1
Id.	Id.	S. Mauro	B	1	1
Id.	Id.	Savignano	B	—	1
Id.	Id.	Bertinoro	B	3	—
Id.	Id.	Forli	B	3	2
Id.	Id.	Forlimpopoli	B	—	2
Id.	Id.	Predappio	B	1	—
Id.	Id.	Misano	B	1	1
Id.	Id.	Rimini	B	7	—
Id.	Id.	Saludecio	B	—	1
Id.	Id.	Santarcangelo	B	—	1
Id.	Rocca S. Casc.	Portico S. Ben.	B	1	—
Id.	Id.	Premilcuore	B	1	—
Id.	Id.	Id.	O	4	—
Friuli	Pordenone	Prata di Pord.	B	1	—
Id.	Id.	Castions di Str.	B	—	4
Id.	Id.	Lestizza	B	1	—
Genova	Genova	Gorreto	B	1	—
Id.	Id.	Montoggio	B	1	—
Id.	Id.	Torriglia	B	4	—
Id.	Id.	Valbrevenna	B	1	—
Girgenti	Bivona	S. Biagio Plat.	B	2	—
Id.	Girgenti	Girgenti	B	—	1
Id.	Id.	Licata	B	4	—
Id.	Id.	Naro	B	6	—
Id.	Id.	Id.	O	2	1
Grosseto	Grosseto	Campagnatico	B	1	—
Id.	Id.	Castigl. d. Pesc.	B	—	2
Id.	Id.	Gavorrano	B	2	1
Id.	Id.	Id.	O	1	—
Id.	Id.	Grosseto	B	2	4
Id.	Id.	Massa Maritt.	B	4	2
Id.	Id.	Montieri	B	1	—
Id.	Id.	Orbetello	B	1	2
Id.	Id.	Id.	O	1	—
Id.	Id.	Roccastrada	B	1	—
Imperia	Imperia	Pornassio	B	5	3
Id.	S. Remo	S. Remo	B	—	1
Lecce	Brindisi	Torre S. Susan.	O	—	1
Id.	Id.	Veglie	B	—	2
Id.	Gallipoli	Ugento	B	1	—
Livorno	Livorno	Collesalveti	B	3	—
Id.	Id.	Livorno	B	5	—
Id.	Piombino	Campiglia Mar.	B	4	—
Id.	Id.	Castagneto Car.	B	3	—
Id.	Id.	Piombino	B	4	4
Lucca	Castelnuovo G.	Camporgiano	B	1	—

PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie degli animali	Numero delle stalle o pascoli infetti	
				Rimasti dalle settimane precedenti	Nuovi denunciati
Segue Afta epizootica.					
Lucca	Casteln. Garf.	Careggine	O	2	—
Id.	Id.	Castelnuovo	B	2	—
Id.	Id.	Castiglione	B	2	—
Id.	Id.	Molazzana	B	3	—
Id.	Id.	Piazza al Serch.	O	4	—
Id.	Id.	Pieve Fosciana	B	2	—
Id.	Id.	Sillano	B	1	—
Id.	Id.	Id.	O	4	—
Id.	Lucca	Bagni di Lucca	B	1	—
Id.	Id.	Capannori	B	2	—
Id.	Id.	Lucca	B	2	—
Id.	Id.	Pietrasanta	B	2	—
Id.	Id.	Viareggio	B	—	1
Macerata	Camerino	Visso	B	3	—
Id.	Macerata	Caldarola	B	—	1
Id.	Id.	Colmurano	B	1	—
Id.	Id.	Macerata	B	1	—
Id.	Id.	Montefano	B	2	—
Id.	Id.	S. Severino	B	—	1
Id.	Id.	S. Angelo	B	3	—
Mantova	Mantova	Bagnolo	B	1	—
Id.	Id.	Borgoforte	B	1	—
Id.	Id.	Carbonara	B	—	1
Id.	Id.	Castellucchio	B	1	—
Id.	Id.	Ceresara	B	—	1
Id.	Id.	Curtatone	B	1	—
Id.	Id.	Guidizzolo	B	—	1
Id.	Id.	Piubega	B	1	—
Id.	Id.	Poggio Rusco	B	—	1
Id.	Id.	Porto Mantov.	B	1	1
Id.	Id.	Quistello	B	—	1
Id.	Id.	Rodigo	B	—	1
Id.	Id.	Viadana	B	1	1
Id.	Id.	Virgilio	B	1	1
Massa Carrara	Massa	Aulla	B	16	—
Id.	Id.	rivizzano	B	13	—
Id.	Id.	Licciana	B	20	—
Id.	Id.	Id.	O	3	—
Id.	Id.	Podenzana	B	4	—
Id.	Id.	Id.	S	2	—
Id.	Id.	Tresana	B	4	—
Id.	Pontremoli	Villafranca	B	3	—
Messina	Castroreale	Montalbano	B	3	—
Id.	Id.	Tripi	B	2	1
Id.	Mistretta	Capizzi	B	5	1
Id.	Id.	Mistretta	B	2	—
Id.	Id.	Tusa	B	—	1
Id.	Patti	Floresta	B	2	—
Id.	Id.	Raccuia	B	4	—
Milano	Lodi	Casalpusterlen.	B	1	1
Id.	Id.	Fombio	B	—	1
Id.	Id.	Graffignana	B	—	1
Id.	Milano	Vignate	B	1	1
Id.	Monza	Correzzana	B	1	1
Modena (a)	Mirandola	Camposanto	B	1	—
Id.	Id.	Cavezzo	B	1	—
Id.	Id.	Concordia	B	1	1
Id.	Id.	Finale	B	4	—
Id.	Id.	Mirandola	B	2	—
Id.	Modena	Campogalliano	B	4	4
Id.	Id.	Carpi	B	6	5
Id.	Id.	Formigine	B	6	—
Id.	Id.	Maranello	B	1	—
Id.	Id.	Modena	B	3	—
Id.	Id.	Novi di Modena	B	1	1
Id.	Id.	Sassuolo	B	9	—

PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie degli animali	Numero delle stalle o pascoli infetti	
				Rimasti dalle settimane precedenti	Nuovi denunciati
Segue Afta epizootica.					
Modena	Modena	Soliera	B	1	—
Id.	Pavullo	Fanano	B	9	—
Id.	Id.	Fiunalbo	B	3	—
Id.	Id.	Frassinoro	B	11	—
Id.	Id.	Lama Mocogno	B	59	4
Id.	Id.	Monfestino	B	2	—
Id.	Id.	Montefiorino	B	15	4
Id.	Id.	Pavullo	B	18	5
Id.	Id.	Pievepelago	B	13	2
Id.	Id.	Polinago	B	10	—
Novara	Biella	Camandona	B	1	—
Id.	Id.	Graglia	B	1	—
Id.	Novara	Ghemme	B	1	—
Id.	Id.	Novara	B	1	—
Id.	Id.	Sillavengo	B	3	—
Padova	Padova	Bovolenta	B	2	1
Id.	Id.	Brugine	B	—	1
Id.	Id.	Camposampiero	B	—	1
Id.	Id.	Campo S. Mart.	B	1	—
Id.	Id.	Carceri	B	—	1
Id.	Id.	Cervarese S. Cr.	B	—	1
Id.	Id.	Correzzolla	B	3	—
Id.	Id.	Gazzo	B	1	—
Id.	Id.	Loreggia	B	1	—
Id.	Id.	Masera	B	1	1
Id.	Id.	Pernumia	B	—	1
Id.	Id.	Sant'Elena	B	1	1
Id.	Id.	S. Urbano	B	1	1
Id.	Id.	Stanghella	B	1	1
Id.	Id.	Terrassa	B	1	—
Id.	Id.	Veggiano	B	1	1
Palermo	Cefalù	Cefalù	B	1	—
Id.	Id.	Geraci Siculo	B	8	—
Id.	Corleone	Bisacquino	B	18	—
Id.	Id.	Id.	O	15	—
Id.	Id.	Chiusa Sclafani	B	8	—
Id.	Id.	Id.	O	12	—
Id.	Id.	Contessa Entell.	B	20	—
Id.	Id.	Id.	O	10	—
Id.	Id.	Corleone	B	22	—
Id.	Id.	Id.	O	14	—
Id.	Id.	Giuliana	B	10	—
Id.	Id.	Id.	O	8	—
Id.	Id.	Palazzo Adr.	B	9	—
Id.	Id.	Id.	O	8	—
Id.	Palermo	Palermo	B	190	12
Id.	Id.	Id.	Cp	146	3
Id.	Id.	Id.	B	7	—
Id.	Termini	Alia	B	7	—
Id.	Id.	Castroreale	B	7	—
Id.	Id.	Sclafani	B	9	—
Id.	Id.	Valledolmo	B	13	—
Id.	Id.	Id.	O	15	—
Id.	Id.	Vicari	B	36	—
Id.	Id.	Busseto	B	4	2
Id.	Id.	Fontanellato	B	38	—
Id.	Id.	Medesano	B	3	—
Id.	Id.	Noceto	B	2	—
Id.	Id.	Polesine Parm.	B	33	—
Id.	Id.	Salsomaggiore	B	—	2
Id.	Id.	Zibello	B	21	—
Id.	Borgotaro	Bedonia	B	12	4
Id.	Id.	Berceto	B	3	1
Id.	Id.	Collecchio	B	13	—
Id.	Id.	Cortile S. Mart.	B	1	1
Id.	Id.	Mezzani	B	6	—
Id.	Id.	Montechiarug.	B	10	1

PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie degli animali	Numero delle stalle o pascoli infetti	
				Rimasti dalle settimane precedenti	Nuovi denunziati
Segue Afta epizootica.					
Parma	Parma	Sala Baganza	B	1	—
Id.	Id.	S. Pancrazio	B	6	—
Id.	Id.	Sorbolo	B	22	2
Id.	Id.	Torrile	B	5	—
Id.	Id.	Vigatto	B	1	2
Pavia (a)	Mortara	Frascarolo	B	1	—
Id.	Id.	Vigevano	B	1	—
Id.	Pavia	Miradolo	B	—	1
Id.	Id.	Pavia	B	—	1
Id.	Id.	Spessa	B	—	1
Id.	Id.	Zerbo	B	—	1
Id.	Voghera	Arena Po	B	—	1
Id.	Id.	S. Maria d. Var.	B	—	1
Perugia	Foligno	Foligno	B	1	4
Id.	Orvieto	Orvieto	B	2	1
Id.	Perugia	Castiglione d. L.	B	1	—
Id.	Id.	Città di Castel.	B	2	2
Id.	Id.	Corciano	B	2	—
Id.	Id.	Passignano	B	1	1
Id.	Id.	Todi	B	2	3
Id.	Id.	Umbertide	B	2	4
Id.	Spoleto	Castel Ritaldi	B	2	—
Id.	Id.	Norcia	B	—	2
Id.	Id.	Spoleto	B	—	2
Id.	Id.	Trevi	B	1	—
Pesaro e Urbino	Pesaro	Candelara	B	2	—
Id.	Id.	Fratterosa	B	3	—
Id.	Id.	Ginestreto	B	1	—
Id.	Id.	Gradara	B	—	1
Id.	Id.	Novilara	B	1	—
Id.	Id.	Pergola	B	1	—
Id.	Id.	Pesaro	B	—	1
Id.	Id.	S. Lorenzo	B	2	—
Id.	Urbino	Acqualagna	B	4	—
Id.	Id.	Apecchio	B	1	—
Id.	Id.	Auditore	B	1	—
Id.	Id.	Cagli	B	2	—
Id.	Id.	Frontone	B	1	—
Id.	Id.	Mercatello	B	1	—
Id.	Id.	Monte Grimano	B	1	—
Id.	Id.	Piobbico	B	2	—
Id.	Id.	Sassocorvaro	B	5	—
Id.	Id.	Tavoleto	B	1	—
Id.	Id.	Urbania	B	1	—
Id.	Id.	Urbino	B	—	3
Piacenza	Piacenza	Carpaneto	B	1	—
Id.	Id.	Cerignale	B	3	—
Id.	Id.	Corte Brugat.	B	—	1
Id.	Id.	Piacenza	B	1	1
Id.	Id.	Fontenure	B	2	—
Id.	Id.	Villanova	B	—	1
Pisa	Pisa	Bagni S. Giul.	B	1	2
Id.	Id.	Calcinaiia	B	3	—
Id.	Id.	Pisa	B	1	—
Potenza	Melfi	Rionero in Vol.	B	—	3
Id.	Potenza	Marsico Nuovo	B	—	1
Ravenna	Lugo	Fusignano	B	1	—
Id.	Ravenna	Alfonsine	B	1	—
Id.	Id.	Cervia	B	—	1
Id.	Id.	Ravenna	B	6	4
Reggio di Cal.	Gerace Marina	Ciminà	B	2	—
Id.	Id.	Plati	B	5	1
Id.	Palmi	Cinquefrondi	B	3	—
Id.	Reggio Calabria	Podargoni	B	2	—
Reggio nell'Em.	Guastalla	Luzzara	B	1	—
Id.	Id.	Reggiolo	B	—	1

PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie degli animali	Numero delle stalle o pascoli infetti	
				Rimasti dalle settimane precedenti	Nuovi denunziati
Segue Afta epizootica.					
Reggio Emil.	Reggio Emilia	Baiso	B	2	—
Id.	Id.	Bibbiano	B	1	—
Id.	Id.	Cadelbosco di S.	B	2	—
Id.	Id.	Carpineti	B	3	2
Id.	Id.	Correggio	B	1	—
Id.	Id.	Gattatico	B	3	4
Id.	Id.	Quattro Castella	B	2	1
Id.	Id.	Id.	O	1	4
Id.	Id.	Ramiseto	B	1	3
Id.	Id.	Reggio Emilia	B	—	1
Id.	Id.	Rubiera	B	1	—
Roma	Civitavecchia	Montalto di C.	B	—	1
Id.	Id.	Tarquinia	B	—	1
Id.	Frosinone	Anagni	B	1	—
Id.	Id.	Ferentino	B	—	1
Id.	Rieti	Concerviano	B	1	—
Id.	Id.	Poggio Bustone	B	1	—
Id.	Id.	Pozzaglia	B	1	—
Id.	Id.	Rieti	B	1	—
Id.	Roma	Canterano	B	1	—
Id.	Id.	Castel Gandolfo	B	1	—
Id.	Id.	Castel Madama	B	1	—
Id.	Id.	Cervara di R.	B	—	1
Id.	Id.	Ciciliano	B	1	—
Id.	Id.	Grottaferrata	B	1	—
Id.	Id.	Lanuvio	B	2	—
Id.	Id.	Monte Compatri	B	1	—
Id.	Id.	Monte Libretti	B	1	—
Id.	Id.	Monterotondo	B	1	—
Id.	Id.	Montorio Rom.	B	1	—
Id.	Id.	Roma	B	14	2
Id.	Id.	S. Gregorio Sas.	B	1	—
Id.	Id.	S. Polo de' Cav.	B	1	—
Id.	Id.	Zagarolo	B	1	—
Id.	Velletri	Artena	B	1	—
Id.	Id.	Labico	B	1	—
Id.	Viterbo	Castel S. Elia	B	1	—
Id.	Id.	Civita Castell.	B	1	—
Id.	Id.	Grotte di Castro	B	1	—
Rovigo	Adria	Ariano Polesine	B	2	—
Id.	Rovigo	Castelnuovo B.	B	1	—
Id.	Id.	Lendinara	B	—	1
Id.	Id.	Melara	B	5	1
Id.	Id.	S. Martino di V.	B	1	—
Salerno	Sala Consilina	Buonabitacolo	B	2	4
Id.	Id.	Sala Consilina	B	2	2
Id.	Salerno	Positano	B	—	3
Id.	Vallo della Luc.	S. Giov. a Piro	B	3	—
Siena	Montepulciano	S. Casciano B.	B	1	—
Id.	Id.	Sinalunga	B	—	1
Id.	Siena	Asciano	B	5	—
Id.	Id.	Castellina in C.	B	2	—
Id.	Id.	Chiusdino	B	2	—
Id.	Id.	Monteriggioni	B	6	—
Id.	Id.	Monteroni	B	2	—
Id.	Id.	Poggibonsi	B	1	1
Id.	Id.	Rapolano	B	7	7
Id.	Id.	S. Giov. d'Asso	B	1	—
Id.	Id.	Siena	B	2	—
Siracusa	Modica	Modica	B	10	2
Id.	Id.	Id.	Op 0	6	2
Id.	Id.	Id.	S	2	1
Id.	Id.	Pozzallo	B	1	—
Id.	Noto	Noto	B	3	—
Id.	Id.	Id.	O	—	1
Id.	Id.	Rosolini	B	2	4

PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie degli animali	Numero delle stalle o pascoli infetti	
				Rimasti dalle settimane precedenti	Nuovi denunziati
Segue Afta epizootica.					
Siracusa	Noto	Rosolini	O	3	3
Id.	Id.	Id.	S	1	3
Id.	Ragusa	Giarratana	B	1	—
Id.	Id.	Monterosso Al.	B	3	—
Id.	Id.	Id.	O	1	2
Id.	Id.	Id.	S	2	—
Id.	Id.	Ragusa	B	10	3
Id.	Id.	Id.	O	3	1
Id.	Id.	Id.	S	4	5
Id.	Id.	S. Croce Cam.	B	3	1
Id.	Id.	Id.	O	2	—
Id.	Id.	Id.	S	2	—
Sondrio	Sondrio	Ardenno	B	2	—
Id.	Id.	Chiavenna	B	—	1
Id.	Id.	Menarola	B	—	2
Id.	Id.	Piateda	B	1	—
Id.	Id.	Teglio	B	2	1
Id.	Id.	Valmasino	B	4	2
Spezia	Spezia	Bolano	B	4	2
Id.	Id.	Maissana	B	1	—
Id.	Id.	Sarzana	B	10	—
Taranto	Taranto	Massafra	B	—	1
Teramo	Penne	Arsita	O	3	—
Id.	Id.	Castel Castagna	B	—	3
Id.	Id.	Catignano	B	—	2
Id.	Id.	Cepagatti	B	17	3
Id.	Id.	Città S. Angelo	B	2	—
Id.	Id.	Cugnoli	B	2	—
Id.	Id.	Farindola	O	5	—
Id.	Id.	Loreto Aprutino	B	3	—
Id.	Id.	Montesilvano	B	6	2
Id.	Id.	Penne	B	8	—
Id.	Id.	Pietranico	B	2	—
Id.	Id.	Atri	B	3	—
Id.	Id.	Campelli	B	8	—
Id.	Id.	Canzano	B	2	—
Id.	Id.	Castellalto	B	2	—
Id.	Id.	Castelli	O	4	—
Id.	Id.	Castigl. d. Valle	B	—	2
Id.	Id.	Civitella d. Tr.	O	16	—
Id.	Id.	Corropoli	B	4	2
Id.	Id.	Cortino	O	14	2
Id.	Id.	Crognaleto	O	—	4
Id.	Id.	Giulianova	B	10	—
Id.	Id.	Montepagano	B	10	—
Id.	Id.	Montorio al V.	B	2	—
Id.	Id.	Morro d'Oro	B	2	2
Id.	Id.	Mosciano	B	8	1
Id.	Id.	Notaresco	B	4	1
Id.	Id.	Pietracamela	O	—	2
Id.	Id.	Rocca S. Maria	O	14	2
Id.	Id.	S. Omero	B	1	—
Id.	Id.	Silvi	BO	8	1
Id.	Id.	Teramo	B	21	2
Id.	Id.	Tortoreto	B	1	—
Id.	Id.	Torricella Sic.	O	2	2
Id.	Id.	Tossiccia	O	4	2
Id.	Id.	Valle Castellana	O	18	2
Torino	Ivrea	Sparone	B	1	—
Id.	Susa	Coazze	B	1	—
Id.	Id.	Giaveno	B	—	1
Id.	Id.	Novalesa	B	—	1
Id.	Torino	Carmagnola	B	1	—
Id.	Id.	Castiglione T.	B	—	1
Id.	Id.	Lemie	B	7	—
Id.	Id.	Monteu da Po	B	2	—
Segue Afta epizootica.					
Torino	Torino	Pavarolo	B	—	1
Id.	Id.	Pecetto Torin.	B	—	1
Trapani	Alcamo	Calatafimi	O	5	—
Id.	Id.	Poggioreale	B	—	2
Id.	Id.	Id.	O	—	1
Trento	Bolzano	S. Genesio	B	2	—
Id.	Id.	Sorrentino	B	—	5
Id.	Id.	Terlano	B	—	1
Id.	Cles	Brésino	B	2	—
Id.	Riva	Enguise	B	—	1
Id.	Id.	Legós	B	3	—
Id.	Id.	Lenzumo	B	2	—
Id.	Id.	Locca	B	—	1
Id.	Id.	Molina	B	—	1
Id.	Rovereto	Aia	B	1	—
Id.	Id.	Terragnolo	B	—	1
Id.	Id.	Trambileno	B	—	2
Treviso	Treviso	Altivole	B	1	—
Id.	Id.	Castello di God.	B	—	1
Id.	Id.	Paese	B	1	—
Id.	Id.	Ponzano Ven.	B	1	1
Id.	Id.	Riese	B	2	3
Id.	Id.	S. Pietro di Bar.	B	2	—
Id.	Id.	Trevignano	B	—	1
Id.	Id.	Valdobbiadene	B	—	2
Id.	Id.	Zero Branco	B	—	1
Venezia	Venezia	Camponogara	B	—	1
Verona	Verona	Bonavigo	B	1	—
Id.	Id.	Bosco Chiesan.	B	12	4
Id.	Id.	Erbezzo	B	4	—
Id.	Id.	Montorio Veron.	B	1	—
Id.	Id.	Negrar	B	3	—
Id.	Id.	Roverè Veron.	B	3	—
Id.	Id.	S. Giov. Lup.	B	2	—
Id.	Id.	S. Massimo A.	B	1	—
Id.	Id.	S. Maria in St.	B	—	1
Id.	Id.	Sommacampag.	B	—	1
Id.	Id.	Sorgà	B	2	—
Id.	Id.	Tregnago	B	1	1
Id.	Id.	Velo Veronese	B	2	1
Id.	Id.	Verona	B	1	—
Id.	Id.	Vestenanova	B	3	—
Id.	Id.	Zimella	B	1	—
Vicenza	Vicenza	Asiago	B	1	1
Id.	Id.	Caltrano	B	1	1
Id.	Id.	Cismon	B	1	—
Id.	Id.	Coneo	B	—	1
Id.	Id.	Enego	B	1	—
Id.	Id.	Lastebasse	B	1	—
				2631	568
Malattie infettive dei suini					
Aquila d. Abr.	Avezzano	Pescasseroli	S	1	—
Id.	Cittaducale	Petrella Salto	S	—	5
Id.	Sulmona	Pratola Peligna	S	3	1
Arezzo	Arezzo	Arezzo	S	—	1
Id.	Id.	Cortona	S	—	6
Id.	Id.	Foliano della C.	S	—	1
Ascoli Piceno	Ascoli	Acquasanta	S	2	—
Id.	Fermo	Fermo	S	1	—

PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie degli animali	Numero delle stalle o pascoli infetti	
				Rimasti dalle settimane precedenti	Nuovi denunziati
Segue Malattie infettive dei suini.					
Ascoli Piceno	Fermo	S. Elpidio	S	3	1
Avellino	Ariano di Pugl.	Bonito	S	—	3
Id.	Avellino	Grottolella	S	—	1
Id.	S. Angelo d. L.	Aquilonia	S	—	8
Belluno	Belluno	Agordo	S	1	—
Id.	Id.	Cortina d'Amp.	S	1	—
Id.	Id.	Mel	S	—	2
Id.	Id.	Trichiana	S	1	—
Id.	Feltre	Pedavena	S	—	1
Caltanissetta	Caltanissetta	Resuttano	S	6	—
Id.	Piazza Armer.	Valguarnera	S	2	—
Campobasso	Campobasso	Vinchiaturo	S	1	1
Id.	Isernia	Agnone	S	2	1
Id.	Id.	Colli al Voltur.	S	—	1
Id.	Larino	Guglionesi	S	—	1
Chieti	Chieti	Caramanico	S	—	1
Id.	Id.	S. Valentino	S	—	11
Id.	Lanciano	Fallo	S	—	1
Como	Como	Brunate	S	—	1
Firenze	Firenze	Scarperia	S	2	—
Foggia	Foggia	Alberona	S	—	4
Id.	Id.	Volturino	S	—	1
Forlì	Forlì	Forlì	S	—	2
Friuli	Cividale	Caporetto	S	—	2
Id.	Id.	Plezzo	S	—	1
Id.	Gorizia	Gorizia	S	—	1
Id.	Gradisca	Gradisca	S	—	1
Id.	Tolmezzo	Paluzza	S	—	3
Id.	Udine	Buia	S	—	3
Id.	Id.	Campoformido	S	—	1
Id.	Id.	Martignacco	S	—	1
Genova	Genova	Serra Riccò	S	1	—
Girgenti	Girgenti	Canicatti	S	2	—
Lucca	Lucca	Bagni di Mont.	S	1	—
Macerata	Macerata	Porto Civitan.	S	1	2
Mantova	Mantova	S. Benedetto	S	—	1
Id.	Id.	S. Giorgio	S	1	1
Modena (a)	Modena	Fiorano	S	—	1
Id.	Id.	Modena	S	3	—
Id.	Id.	Nonantola	S	2	—
Palermo	Corleone	Giuliana	S	6	—
Id.	Palermo	Palermo	S	3	1
Id.	Termini	Caltavuturo	S	1	—
Perugia	Perugia	Castiglione d. L.	S	5	2
Piacenza	Piacenza	Rottofreno	S	1	—
Pola	Capodistria	Matteria	S	—	1
Potenza	Lagonegro	S. Arcangelo	S	5	—
Id.	Matera	Grassano	S	2	—
Id.	Id.	Montalbano	S	1	—
Id.	Id.	Pisticci	S	1	—
Id.	Id.	S. Mauro Forte	S	1	—
Id.	Melfi	Bella	S	1	—
Id.	Id.	Palazzo S. Ger.	S	1	—
Ravenna	Ravenna	Ravenna	S	1	—
Reggio di Cal.	Gerace Marina	Gioiosa Ionica	S	3	3
Reggio nell'Em.	Guastalla	Reggiolo	S	1	—
Id.	Reggio Emilia	Casalgrande	S	1	—
Id.	Id.	Correggio	S	1	1
Id.	Id.	Reggio Emilia	S	1	—
Id.	Id.	S. Ilario d'Enza	S	2	—
Roma	Rieti	Castel di Tora	S	1	—
Id.	Id.	Contigliano	S	2	—
Id.	Id.	Greccio	S	1	—
Id.	Id.	Magliano Sab.	S	1	—
Id.	Id.	Rieti	S	1	—
Id.	Roma	Palestrina	S	2	—

PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie degli animali	Numero delle stalle o pascoli infetti	
				Rimasti dalle settimane precedenti	Nuovi denunziati
Segue Malattie infettive dei suini.					
Roma	Roma	Roma	S	3	—
Salerno	Campagna	Palomonte	S	9	3
Id.	Id.	Postiglione	S	3	—
Id.	Id.	Rocca d'Aspide	S	2	—
Id.	Id.	Romagn. al M.	S	—	2
Id.	Salerno	Pontecagnano	S	—	3
Id.	Id.	Salerno	S	—	2
Id.	Id.	S. Valent. Torio	S	1	—
Id.	Vallo della Luc.	Castellabate	S	3	—
Sassari	Alghero	Giave	S	12	—
Id.	Id.	Orani	S	2	—
Id.	Id.	Nulvi	S	1	—
Siena	Montepulc.	Montepulc.	S	6	—
Id.	Id.	Torrita	S	1	—
Id.	Siena	Colle di Val d'E.	S	1	—
Id.	Id.	Poggibonsi	S	1	1
Id.	Id.	S. Giov. d'Asso	S	1	—
Id.	Id.	Sovicille	S	5	2
Taranto	Taranto	Mottola	S	1	—
Teramo	Penne	Bisenti	S	4	1
Id.	Id.	Cermignano	S	—	2
Id.	Id.	Montebello	S	—	10
Id.	Id.	Atri	S	—	2
Id.	Id.	Castigl. d. Valle	S	—	4
Id.	Id.	Isola G. Sasso	S	—	2
Id.	Id.	Mutignano	S	—	2
Id.	Id.	Silvi	S	—	3
Id.	Id.	Teramo	S	26	15
Id.	Id.	Tossiera	S	—	4
Torino	Torino	Castiglione T.	S	—	1
Trento	Bolzano	Appiano	S	—	1
Id.	Id.	Caldaro	S	—	2
Id.	Cavalese	egna	S	—	1
Id.	Cles	Cles	S	—	1
Id.	Merano	Corzes	S	—	1
Id.	Id.	Naturno	S	—	1
Trieste	Trieste	Doberdò	S	2	—
Id.	Id.	Roditti	S	2	—
Id.	Id.	Trieste	S	11	6
				180	153
Morva.					
Bergamo	Bergamo	S. Stefano	E	—	1
Lecce	Lecce	S. Cesario	E	1	—
Milano	Milano	Milano	E	—	1
Piacenza	Piacenza	Gossolengo	E	1	—
Reggio Emilia	Reggio Emilia	Viano	E	—	1
				2	3
Farcino criptococcico.					
Avellino	Avellino	Avellino	E	2	—
Id.	Id.	Chianchettelle	E	—	1
Id.	Id.	Mercogliano	E	1	—
Id.	S. Ang. del L.	castelvetero	E	—	1
Bari delle P.	Altamura	Gravina	E	2	—
Id.	Bari	Bari	E	2	—
Id.	Id.	Ceglie del C	E	1	—
Id.	Id.	Fasano	E	1	—

PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie degli animali	Numero delle stalle o pascoli infetti	
				Rimasti dalle settimane precedenti	Nuovi denunciati
Segue Farcino criptococcico.					
Bari delle P.	Bari	Mola di Bari	E	1	—
Caltanissetta	Terranova	Niscemi	E	1	—
Catania	Acireale	Acireale	E	—	1
Foggia	S. Severo	S. Severo	E	1	—
Lecce	Brindisi	Mesagne	E	1	—
Massa e Carrara	Massa	Fivizzano	E	1	—
Id.	Pontremoli	Bagnone	E	2	—
Napoli	Casoria	Afragola	E	2	—
Id.	Id.	Frattamagg.	E	1	—
Id.	Castellamm.	Gragnano	E	1	—
Id.	Id.	Lettere	E	2	—
Id.	Id.	Massalubr.	E	1	—
Id.	Id.	Sorrento	E	2	—
Id.	Id.	Terzigno	E	1	—
Id.	Napoli	Napoli	E	3	—
Palermo	Palermo	Bagheria	E	3	—
Id.	Id.	Mezzoluso	E	5	—
Id.	Id.	Palermo	E	222	2
Salerno	Sala Consil.	Polla	E	—	1
Id.	Salerno	Angri	E	2	—
Id.	Id.	Pontecagnano	E	1	—
Id.	Id.	Salerno	E	2	—
Spezia	Spezia	Borghetto	E	1	—
Id.	Id.	Spezia	E	6	1
Id.	Id.	Vezzano Lig.	E	1	—
				272	7
Rabbta.					
Ancona	Ancona	Ancona	Cn	7	1
Cagliari	Iglesias	Iglesias	E	—	1
Caserta	Nola	Brusciano	Cn	—	1
Chieti	Lanciano	Carsoli	Cn	—	1
Firenze	Firenze	Galluzzo	Cn	—	1
Id.	Id.	Lastra a Signa	Cn	—	1
Forlì	Forlì	Forlimpopoli	Cn	—	2
Livorno	Livorno	Rosignano M.	Cn	—	1
Macerata	Macerata	Morrovalle	S	—	3
Id.	Id.	Porto Civitan.	Cn	—	1
Id.	Id.	Recanati	Cn	1	—
Milano	Milano	Milano	Cn	2	2
Id.	Monza	Sesto S. Giov.	Cn	1	1
Napoli	Casoria	Frattamagg.	Cn	—	1
Id.	Castellamm.	Poggiomarino	Cn	—	1
Id.	Id.	Torre Annun.	Cn	—	1
Id.	Id.	Vico Equense	Cn	—	2
Id.	Napoli	Napoli	Cn	9	2
Id.	Pozzuoli	Marano	Cn	—	1
Palermo	Palermo	Palermo	Cn	6	6
Id.	Id.	Id.	E	3	—
Id.	Id.	Id.	Fl	1	—
Pisa	Pisa	Vicopisano	Cn	—	1
Ravenna	Ravenna	Cervia	Cn	—	1
Salerno	Campagna	Sicignano	B	—	1
Id.	Salerno	Sarno	Cn	—	1
Id.	Id.	Vietri sul M.	Cn	—	1
Treviso	Treviso	Motta di Liv.	Cn	—	1
Id.	Id.	Treviso	Cn	—	4
Verona	Verona	Bevilacqua	Cn	—	1
Id.	Id.	Castelnovo	Cn	—	1
Id.	Id.	Verona	Cn	—	1
Id.	Id.	Vestenanova	Cn	—	1
				30	44
Rogna.					
Ancona	Ancona	Fabriano	O	3	—
Aquila degli A.	Avezzano	Ovindoli	O	1	—
Id.	Id.	Tagliacozzo	O	4	—
Id.	Sulmona	Roccacasale	E	1	—
Avellino	Ariano di P.	Orsara di P.	O	15	—
Id.	S. Ang. del L.	Lacedonia	O	2	—
Bari delle P.	Altamura	Gioia del Colle	O	1	—
Campobasso	Campobasso	Campobasso	E	—	1
Id.	Isernia	Monten. Val C.	O	1	1
Id.	Id.	Pescopennat.	O	7	—
Id.	Id.	Rionero Sann.	O	8	—
Id.	Id.	Rocchetta al V.	O	1	—
Id.	Id.	S. Ang. del P.	O	5	—
Chieti	Chieti	S. Euf. a M.	O	1	—
Foggia	S. Severo	S. Marco in L.	O	1	—
Id.	Id.	Torremagg.	O	1	—
Perugia	Foligno	Foligno	O	5	—
Roma	Rieti	Greccio	O	1	—
Id.	Id.	Rivodutri	O	1	—
Id.	Roma	Roma	O	4	—
Salerno	Campagna	Roscigno	O	1	—
Taranto	Taranto	Castellaneta	O	5	—
				69	2
Agalassia contagiosa delle pecore e capre.					
Aquila degli A.	Avezzano	Civita d'Antino	Cp	2	—
Bari delle P.	Barletta	Minervino	O	—	1
Foggia	S. Severo	S. Nicandro	O	1	—
Macerata	Camerino	Fiuminata	O	—	1
Pisa	S. Miniato	Palaia	O	1	—
Potenza	Lagonegro	Moliterno	O	1	—
Id.	Id.	S. Chirico R.	O	1	—
Id.	Potenza	Brienza	O	1	—
Roma	Frosinone	Supino	O	1	—
Id.	Rieti	Rocca Sinib.	O	1	—
Id.	Roma	Mazzano Rom.	O	1	—
Id.	Id.	Mentana	O	—	1
Salerno	Salerno	Giffoni sei Cas.	O	1	—
Teramo	Teramo	Isola d. G. Sas.	Cp O	8	—
				19	3
Vatuolo ovino.					
Aquila degli A.	Cittaducale	Fiamignano	O	—	1
Avellino	Ariano di P.	Carife	O	2	—
Bari delle P.	Altamura	Gravina	O	1	—
Firenze	Firenze	Londa	O	—	1
Id.	Id.	Reggello	O	—	1
Grosseto	Grosseto	Grosseto	O	4	—
Id.	Id.	Magliano	O	1	—
Id.	Id.	Roccastrada	O	1	—
Macerata	Camerino	Montecavallo	O	1	—
Reggio Emilia	Reggio Emilia	Ramiseto	O	2	—
Roma	Frosinone	Vico nel Lazio	O	1	—
Id.	Roma	Arcinazzo	O	1	—
Id.	Id.	Roma	O	1	—
Id.	Velletri	Segni	O	1	—
Id.	Viterbo	Grotte di C.	O	1	—
Salerno	Campagna	S. Ang. a Fas.	O	—	—
Id.	Sala Consilina	Buonabitacolo	O	—	—
				20	3

PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie degli animali	Numero delle stalle o pascoli infetti	
				Rimasti dalle settimane precedenti	Nuovi denunziati
<i>Influenza del cavallo.</i>					
Ravenna	Ravenna	Cervia	E	1	—
<i>Morbo coitale maligno.</i>					
Bergamo	Bergamo	Azzano S. P.	E	2	—
Id.	Id.	Bagnatica	E	2	2
Id.	Id.	Bergamo	E	7	—
Id.	Id.	Costa di Mezz.	E	1	3
Id.	Id.	Gorle	E	3	—
Id.	Id.	Orio al Serio	E	4	—
Id.	Id.	Pedrengo	E	2	—
Id.	Id.	Ranica	E	1	—
Id.	Id.	Scanzo	E	1	—
Id.	Id.	Seriate	E	5	—
Id.	Id.	Valtesse	E	2	—
Id.	Treviglio	Cavernago	E	3	—
Id.	Id.	Grassobbio	E	2	—
Id.	Id.	Zanica	E	2	—
				37	5
<i>Colera dei polli.</i>					
Modena (a)	Modena	Fiorano	P	1	1
Id.	Id.	Lama Mocogno	P	1	1
Id.	Id.	Monfestino	P	2	—
Id.	Id.	Prignano	P	1	—
Rovigo	Rovigo	S. Apoll. Selva	P	4	—
				9	2

RIEPILOGO.			
MALATTIE	Numero delle Provincie	Numero dei Comuni	Numero delle località
	con casi di malattia		
Carbonchio ematico	17	23	24
Carbonchio sintomatico	7	7	7
Afta epizootica	68	670	3199
Malattie infettive dei suini	36	113	333
Morva	5	5	5
Farcino criptococcico	11	33	279
Rabbia	16	31	74
Rogna	11	22	71
Agalassia contagiosa delle pecore e delle capre	9	14	22
Vaiuolo ovino	9	17	23
Influenza del cavallo	1	1	1
Morbo coitale maligno	1	14	42
Colera dei polli	2	5	11

B bovina; Bf bufalina; O ovina; Cp caprina; S suina; E equina; P pollame; Cn canina; Fl felina.

(a) I dati si riferiscono alla settimana precedente.

B bovina; Bf bufalina; O ovina; Cp caprina; S suina; E equina;
P pollame; Cn canina; Ff felina.

(a) I dati si riferiscono alla settimana precedente.

CONSORZIO DI CREDITO PER LE OPERE PUBBLICHE

*Costituito con decreto-legge 2 settembre 1919, n. 1627
convertito in legge 14 aprile 1921, n. 488.*

Capitale consorziale L. 102,000,000 - Sede in Roma

Abbruciamento ed estrazione di obbligazioni consorziali.

Si notifica che il 1° ottobre p. v., incominciando alle ore 9, si procederà in una delle sale della sede del Consorzio, sita in piazza Mignanelli n. 3, alle seguenti operazioni:

1° abbruciamento dei titoli al portatore sorteggiati nelle precedenti estrazioni e rimborsati nel 1° semestre 1926;

2° abbruciamento di cedole scadute e pagate nel 1° semestre 1926;

3° riscontro e collocamento nell'apposita urna, distinta col n. 3, di n. 3200 schede per titoli da 10 obbligazioni portanti i numeri 70923 a 74122 rappresentanti nella circolazione n. 32000 obbligazioni consorziali 5 per cento emesse dal 1° gennaio al 7 settembre 1926 formanti parte della 4ª emissione di obbligazioni (anni 1925-1926), per un capitale nominale di L. 16,000,000, da ammortizzarsi, giusta apposito piano di ammortamento, in 67 estrazioni semestrali a sorte da effettuarsi, la prima il 1° ottobre 1926 e le successive, il 1° aprile e 1° ottobre di ciascuno degli anni dal 1927 al 1959;

4ª estrazione a sorte dei titoli rappresentanti obbligazioni consorziali emesse nel 1921 (1ª emissione - 11ª estrazione), da effettuarsi in base all'apposito piano di ammortamento, e cioè: n. 55 schede per titoli da 1 obbligazione (1ª urna); n. 17 schede per titoli da 5 obbligazioni (2ª urna); n. 55 schede per titoli da 10 obbligazioni (3ª urna); e così in totale n. 127 schede per uguale quantità di titoli rappresentanti n. 690 obbligazioni per un capitale nominale di L. 345,000;

5ª estrazione a sorte di titoli rappresentanti obbligazioni consorziali emesse nel 1922 e 1923 (2ª emissione - 7ª estrazione), da effettuarsi in base agli appositi piani di ammortamento, e cioè: n. 21 schede per titoli da 1 obbligazione (1ª urna); n. 45 schede per titoli da 5 obbligazioni (2ª urna); n. 149 schede per titoli da 10 obbligazioni (3ª urna); e così in totale n. 215 schede per uguale quantità di titoli rappresentanti n. 1736 obbligazioni per un capitale nominale di L. 868,000;

6ª estrazione a sorte di titoli rappresentanti obbligazioni consorziali emesse nel 1924 (3ª emissione - 4ª estrazione) da effettuarsi in base ad apposito piano di ammortamento, e cioè: n. 179 schede per titoli da 10 obbligazioni (3ª urna) rappresentanti n. 1790 obbligazioni per un capitale nominale di L. 895,000;

7ª estrazione a sorte di titoli rappresentanti obbligazioni consorziali emesse nel 1925-1926 (4ª emissione - 3ª estrazione), da effettuarsi in base agli appositi piani di ammortamento, e cioè: n. 86 schede per titoli da 10 obbligazioni (3ª urna) rappresentanti n. 860 obbligazioni per un capitale nominale di L. 430,000.

Alle suddette operazioni potrà assistere il pubblico.

Con successiva notificazione saranno pubblicati i numeri dei titoli sorteggiati.

Roma, 7 settembre 1926

Il presidente: BENEDECE.

BANDI DI CONCORSO**MINISTERO DELL'ECONOMIA NAZIONALE**

Concorso per il posto di assistente alla cattedra di botanica del Regio istituto superiore agrario di Portici.

IL DIRETTORE

Visto l'articolo 36 del R. decreto 30 novembre 1924, n. 2172; Vista la tabella organica del personale insegnante ed assistente del Regio istituto superiore agrario di Portici e quella dei relativi stipendi, contenute nel R. decreto 11 novembre 1923, n. 2395, apre un concorso al posto di assistente addetto alla cattedra di botanica con lo stipendio iniziale di L. 7000, il supplemento di servizio attivo di L. 1700 e l'indennità caro-viveri.

Il concorso è per esami; a parità di merito sarà tenuto conto dei titoli.

Possono partecipare al concorso i laureati in scienze agrarie purché non parenti ed affini del titolare della cattedra, fino al quarto grado.

La Commissione esaminatrice formerà una terna in ordine alfabetico dei tre candidati che avranno ottenuto l'idoneità e riportato il maggior numero di voti e fra essi il professore di botanica avrà facoltà di scegliere il vincitore.

Coloro che intendano prendere parte al concorso dovranno far pervenire non più tardi delle ore 16 del giorno 20 ottobre 1926, alla segreteria dell'Istituto la domanda accompagnata dai seguenti documenti:

a) fede di nascita, dalla quale risulti che il candidato non ha oltrepassato il 35° anno di età alla data di chiusura del concorso.

I concorrenti che furono fra i combattenti possono esservi ammessi fino al 40° anno di età;

b) certificato penale;

c) certificato di cittadinanza italiana;

d) certificato di buona condotta, rilasciato dal sindaco del Comune ove il concorrente ha dimorato nell'ultimo triennio;

e) certificato di sana costituzione fisica, dal quale risulti l'attitudine fisica del concorrente all'impiego cui aspira;

f) stato di famiglia;

g) certificato di adempito obbligo di leva;

h) certificato di laurea in scienze agrarie, ottenuto in una università od istituto superiore del Regno;

i) certificato dei punti ottenuti negli esami speciali ed in quelli di laurea;

l) qualunque altro titolo, documento o pubblicazione che dimostri l'attitudine del candidato a coprire il posto cui aspira;

m) elenco dei titoli, documenti e pubblicazioni che accompagnano la domanda e descrizione della carriera scolastica e professionale percorsa.

La domanda ed i documenti di cui alle lettere a), b), c), d), e), f), g), h), i), dovranno essere redatti in carta legale e vidimati, secondo i casi dall'autorità politica e giudiziaria, quelli di cui alle lettere b), c), d), e), dovranno avere la data non anteriore a tre mesi a quella del presente bando di concorso.

Sono dispensati dalla presentazione dei documenti indicati con le lettere b), c), d), e), f), g), gli aspiranti che provino di occupare posti in ruolo al servizio dello Stato.

La domanda, inoltre, per poter prendere parte al concorso, dovrà essere munita della prova che è stata versata ad un ufficio del registro la tassa di concorso di L. 50 a termini del R. decreto 10 maggio 1923, n. 1173.

Scaduto il termine indicato per la presentazione delle domande i concorrenti saranno avvisati del giorno in cui avrà luogo presso il Regio istituto agrario di Portici la prova di esame.

Il vincitore del concorso dovrà assumere la carica entro otto giorni dalla data della comunicazione fattagli, in caso contrario sarà dichiarato dimissionario.

Portici, 20 ottobre 1926.

Il direttore: prof. FILIPPO SILVESTRI.

TOMMASI CAMILLO *gerente*

Roma — Stabilimento Poligrafico dello Stato.